

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABbonamenti: Per l'Italia e Colonie: Anno Lira 75; Semestre Lira 36; Trimestre Lira 20; Edizio-
ne Lira 120 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministra-
zione Via Soglio N. 26 — TELEFONI: Redazione (intervuzione) N. 340 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per nom. d'ateneo (larghezza una colonna): commerciali Lira 1;
Finanziaria, settoriale Lira 2; Cittadina L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in testa alle rubriche.
Concessorarie esclusive Ufficio Pubblicità R. BAGNINI — Via Vivaldi N. 16 — Milano (113)

Importanti provvedimenti presi dal Consiglio dei Ministri

Agevolazioni doganali a favore della produzione - Innovazioni nell'organico dei RR. CC. - Creazione del Corpo „Guardia alla frontiera” - Un grande Aeroporto creato a Genova - Immediata costruzione del nuovo Ministero delle Colonie - Varo ampliamento delle reti telefoniche e telegrafiche nazionali - Importante riforma dell'istruzione della cultura militare - Integrale controllo della cinematografia

ROMA, 13 aprile
Il Consiglio dei Ministri è deci-
nato a riunirsi stamane alle ore 10
presso Palazzo Viminale, sotto la pre-
sidenza del Duce, Segretario, il Se-
retario di Stato alla Presidenza
del Consiglio. Il Consiglio dei
Ministri ha approvato i seguenti
provvedimenti.

Per sviluppare l'aeronautica nazionale

La proposta del Ministro delle
Colonie è stata approvata uno schema
di Disegno di legge che reci-
sponeva all'avanzamento dei
sovrafficiali e dei militari di trup-
pa della R. Guardia di Finanza.
In armonia con la campagna democ-
ratica del Regime, il provvedi-
mento stesso presenta un maggior
numero di matrassini fra i militari
di truppa, mediante la promozione
al grado di appartenente delle guar-
die che oltre un conveniente limite
massimo abbiano raggiunto il 12,0
per cento di servizio.

Uno schema di D. L. col quale
sotto l'esercizio di particolari nor-
me e condizioni, viene concessa, in
via permanente, la cassazione dazio-
ria per un contingente, da deter-
minarsi per ogni esercizio finan-
ziario, di carabinieri e di lubrifi-
canti da adoperarsi dai piloti tu-
risti nazionali nelle loro attività
di volo. Scopo del provvedimento
è quello di stimolare e potenziare
l'attività aeronautica nazionale.

Uno schema di D. L. così il qua-
le viene ripristinato, fino al 30
giugno 1937-XV, ed alle stesse con-
dizioni stabilite dal D. L. 12
marzo 1936 XIV N. 424, l'agevo-
lazione della riappontazione di semo-
fini o di posti a sciaro delle bol-
lette di tempiasse, importazione di
grano tenero.

Concessioni a sostegno della produzione nazionale

Uno schema di D. L. riguar-
dante nuove concessioni di tempo-
ranee impiantistiche a carattere provi-
visorio, e cioè: Cassina Isola, per
la produzione di fibre artificiali
“Lanital”, legno compattato di te-
stilina e di seta, per essere colo-
rato e lucidato; biliumi solidi di
petrolio per la fabbricazione di pre-
parati per la ristorazione e manu-
tenzione di strade. Materiali vari
per la fabbricazione di lampadine
elettriche, tronchi e radici di le-
gno, per la produzione di in-
piallature. Inoltre vengono ri-
pristinati, a titolo provvisorio, con-
cessioni già istituite e sospese per
quanti per lacke di vetro o di cri-
stallo, legname di abete, bottiglie
di vetro vuote.

Un grande aeroporto a Genova

La proposta del Capo del Governo
Ministro dell'Aeronautica:

Uno schema di D. L. che auto-
risa il Ministro dell'Aeronautica
a assumere impegni sul limite
di lire 18 milioni per la costruzione
di un aeroporto in Genova, resosi
necessario data l'intensità dei tra-
fitti aerei internazionali.

Uno schema di D. L. inteso a
determinare l'inizio del ciclo delle
operazioni militari aeronautiche im-
portanti nelle Colonie. Allo scopo
di conferire nomi e promozioni
per meriti di guerra in dipendenza
di fatti d'arme aeronautici, svol-
ti o da svolgersi in A. O. I. a
partire dal 6 maggio 1936-XIV, o
fino alla data da fissarsi con suc-
cessivo provvedimento, si avrà ne-
cessario stabilire che gli indicati
fatti d'arme sono da considerare
avvenuti in ciclo di operazioni mi-
litari aeronautiche importanti nelle
Colonie.

Uno schema di D. L. col quale
si estende agli ufficiali della R.
Marina, della R. Aeronautica, della
R. Guardia di Finanza e delle spe-
cialità della M. V. S. N. i benefici
previsti a favore degli ufficiali del
B. Esercito invalidi di guerra dal
16 giugno 1935-XIII numero 1020, se stabiliti come, altresì,
providenze analoghe a favore dei
sottufficiali e militari di truppa,
degli impiegati civili invalidi di
guerra e delle vedove e orfani dei
personali anzidetti.

Croce di guerra e distintivi al personale in A. O. I.

La proposta del Capo del Governo
Ministro della Guerra è ap-
provata uno schema di D. L. col
quale allo scopo di assicurare una
migliore selezione nel personale da
assumere in servizio, si preveranno
nuovi requisiti per l'ammissione ai
concorsi a posti di incarico nella
Amministrazione Centrale della Guerra.

Uno schema di D. L. col quale
allo scopo di consentire la colla-
cita definitiva delle verifiche ar-
bitrarie in caso di contestazione tra
l'Amministrazione della Guerra e
imprese assuntrici di lavoro, modi-
fica l'art. 56 delle condizioni ge-
nerali per l'appalto dei lavori del
Genio militare approvato con R.
D. 17 marzo 1932-X N. 366.

Uno schema di D. L. che estende
alle norme del R. D. 2 luglio 1936
XIV N. 1712, relative alle conce-
zioni della Croce di Guerra e dei
distintivi di onore per militari di
guerra, al personale che dal 5 mag-
gio 1936-XIV abbia partecipato a

partecipare in A. O. I. a molti di
appuntamenti di grande polizia colo-
niale.

Uno schema di R. D. che per-
mette integrazioni alla norma sulle
concessioni della medaglia com-
memorativa delle operazioni milita-
rie in A. O. I., al fine di adatta-
re ad alcune categorie di per-
sonale in servizio in A. O. I., dal
3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio
1936-XIV, la concessione delle pro-
prio medaglia, di concedere la
medaglia stessa ad alcuna categoria
di personale in servizio nelle Isole
italiane dell'Egeo ed in Libia da-
rante lo stesso periodo di tempo,
e di regolare la concessione della me-
daglia per l'avvenire, sostituendola
a quella istituita a ricordo della
campagna d'Africa.

Uno schema di R. D. che approva
il regolamento per l'esecuzione del
R. D. L. 26 novembre 1936-XIV
initiativa del Corpo degli ufficiali
in congedo della giustizia militare.

Uno schema di R. D. L. che mo-
difica il regolamento sulla dispensa
dal richiamo alle armi per mobi-
lizzazione.

Uno schema di R. D. L. che approva
il regolamento per l'esecuzione del
R. D. L. 26 novembre 1936-XIV
initiativa del Corpo degli ufficiali
in congedo della giustizia militare.

Immediata costruzione
del Ministero delle Colonie

Successivamente il Duce ha pre-
sentato i seguenti provvedimenti, ri-
guardanti il Ministero delle Colonie:

Uno schema di R. D. che autorizza
la spesa per la costruzione, a cura
del Ministero delle Colonie, del nuovo
edificio per il Ministero delle Coloni-

e per il servizio di pubblica sicurezza.

Il provvedimento costituisce tutta la
disposizione vigente in materia di
vigilanza cinematografica ed aggiunge
nuove norme che confermano la
fisicità al Ministro per la Stampa
e la Propaganda di «cavare il
controllo anche sulle preparazioni
dei soggetti cinematografici o da-
ni alla lavorazione».

La composizione dello organismo
di revisione è pure in parte mutata
in relazione «ai diversi inter-
essati della produzione ci-
nematografica nazionale».

Il Consiglio dei Ministri, la cui
seduta ha avuto termine alle ore
12.30, tornerà a riunirsi venerdì 16
ottobre alle ore 10, a Palazzo Vi-
minale.

Le delegazioni inglesi accollate dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare
carabinieri, il generale Major Two Fetherston
Hawkes, il vicepresidente col. W. Abbott, il
maggiore A. M. Bassett, il col. Geor-
ge Trebilcot.

La delegazione inglese accolta dal
Presidente dell'Associazione militare

La Conferenza di Montreux per le Capitolazioni

L'Italia favorevole alle aspirazioni del popolo egiziano per il quale ha viva simpatia

MONTREUX, 13 aprile
Stamattina la conferenza per le capitolazioni si è riunita in seduta plenaria sotto la presidenza di Nahas Pascià per ascoltare i punti di vista dei rappresentanti delle varie Nazioni. Hanno parlato 14 delegati, tra i quali i capi delle Delegazioni italiana, francese, inglese, belga e degli Stati Uniti.

Il punto di vista italiano.

Il rappresentante italiano, Ambasciatore Alchiorri, ha detto: «Il Governo italiano ha accettato con premura l'invito del Governo egiziano di prendere parte a questa conferenza. Noi ci rendiamo completamente conto delle aspirazioni del popolo egiziano, dunque abbiamo potuto considerare i progressi compiuti soprattutto in questi ultimi anni, sotto l'egida di una dinastia illuminata e sotto la guida di uomini eminenti, di Stato.

Il nostro atteggiamento, naturalmente, si baserà sui sentimenti di vita e cordiale simpatia per la Nazione egiziana, alla quale

è unita da legami storici e dichiarati e da una tradizione di secoli. D'altra parte il Governo italiano, presso tutto il numero e labilissimo comunito italiano in Egitto, è pervaso da un regolamento equo della questione di fatti si tratta non dovrà che facilitare la continuazione di una cooperazione fra il popolo egiziano e le comunità straniere in Egitto per il loro comune benessere e prosperità.

E con tale spirito che la Delegazione italiana prenderà parte ai lavori della conferenza, a cui seguirà il migliore successo.

...de que lo degl'i a fri Paesi

In generale, i punti di vista manifestati dalle principali delegazioni, hanno fatto rilevare la tendenza abbastanza manifesta per una difesa assai precisa per i risultati interessi pur rivelando molta comprensione per le aspirazioni egiziane.

Il deputato della Gran Bretagna, Wallace, esponendo il punto di vista inglese sulla questione delle capitolazioni, ha affermato che

non potranno prendere fine pur

vi siano alcuni aggiustamenti,

insistendo soprattutto sulla necessità di una combinazione dei tribunali misti per quel periodo di transizione che risulterà necessaria.

Il rappresentante della Francia, Passant, ha espresso particolare riserva sull'insieme della questione, affermando che l'Istituzione dei tribunali misti non può escludere senza transizione. Questi tribunali dovranno essere ancora per quel periodo di definire le loro condizioni dovranno essere negoziate con il Governo egiziano.

Il rappresentante degli Stati Uniti, Fish, ha affermato che il suo Governo non cerca nessun vantaggio esclusivo, ma che il suo atteggiamento sarà dettato dalla sola transizione degli interessi reciproci di tutte le Potenze inter-

venienti un po' dappertutto.

Aggressioni e rivolti: d'agosto.

Molti altri dirigenti sono stati arrestati e condannati sotto buona scorta in un campo di concentramento affidato alla vigilanza di reparti di truppe. Dalle indagini eseguite sarebbe risultato che il complotto è stato organizzato da elementi della Ghépêche fedeli a Jagoda, a quelli che obbediscono al nuovo comandante, il commissario degli Interni Jozef, non fa che accrescere il disordine che sembra debba sommerso il regime sovietico. Tumultuose manifestazioni e violenti conflitti avvengono un po' dappertutto.

Aggressioni e rivolti: d'agosto.

Molti altri dirigenti sono stati arre-

stati e condannati sotto buona scorta

in un campo di concentramento

affidato alla vigilanza di reparti di

truppe. Dalle indagini eseguite sarebbe risultato che il complotto è stato organizzato da elementi della Ghépêche fedeli a Jagoda e che ha

dalle rinnovazioni in tutto l'Uzbekistan dove sono avvenuti gravissimi sabotaggi e i contadini hanno sospeso i lavori della semina.

Circa l'arresto del cognato di Jagoda, Auerbach, presidente della Federazione degli scrittori sovietici degli ambienti politici di Varsavia si mette in rilievo come esso dimostra che anche gli intellettuali bolsevichi sono passati all'opposizione antistalinista disgustati di dover incendiare, pena la libertà e spesso la vita, il tiranno rosso e i suoi metodi di governo. Gli intellettuali russi, infatti, non nascondono che la loro situazione è insostenibile, non soltanto perché rende impossibile ogni lavoro creativo, ma anche perché si trovano nella condizione di non aver di che soddisfare alle più modeste esigenze della vita.

Si apprende pure da Mosca che

il commissario all'Agricoltura, Moisè Kalmanovic, è stato, per decisione del Comitato centrale dell'Esecutivo comunista, destituito dal suo posto e sostituito con Michele Demčenko. La fine di Kalmanovic era prevista, dati i reiterati attacchi di stampa di cui era oggetto in queste ultime settimane.

La fine del mesd...

Sul risorgere ed espandersi della

propaganda religiosa nell'Unione sovietica si occupa attualmente il giornale

Ordensnitskaja Pravda che si lamenta che la propaganda

antireligiosa, voluta dalle autorità

sovietiche, non trovi nella campagna alcuna eco. Nella regione Dagestan la massa rurale è persuasa che si avrà presto la fine del mondo: per conseguenza i contadini non vogliono più lavorare. Lo stesso si è osservato il giornale moscovita, si rileva nella regione del Dneprinskij, dove i contadini organizzano imponenti cortili, invitando tutti ad abbandonare il lavoro e a pregare per la salvezza dell'anima, poiché la fine del mondo si avvicina. Nel Dagestan oggi battezzino viene sfruttato dalla propaganda antibolscevica, mentre si invitano i giovani a disertare l'Armata rossa.

Per quanto riguarda la situazione interna si apprende da Mosca che

il Commissario degli Interni è molto preoccupato della paura che

vanno prendendo gli avvenimenti,

in quanto, nonostante le severissime misure adottate, il notevole numero di fucilazioni eseguiti nel corso di quest'ultima settimana e le

molte migliaia di deportazioni effettuate, i complotti e le organizzazioni anticomuniste crescono di numero di giorno in giorno, non solo, ma gli antabolsevichi seguono sempre maggiore nudchezza, sicché osano, adesso, attaccare, anche in pieno giorno, agenti della Ghépêche o funzionari, e assassinarli, come è avvenuto recentemente in numerosi centri della Russia Bianca e dell'Ucraina.

L'Aquila, sul fronte compreso tra Crotone e Madrid e Perdices a Foggia, Cefalù Molinero, Lattacchio, preveduto da carri armati rossi, è stato messo in evidenza lo sbandamento completo degli attaccanti. 6 carri armati sono stati messi fuori combattimento. Presso da ponente le forze internazionali che partecipavano all'assalto sono fuggite, ma sono state mitragliate dalle truppe russe delle retrovie, desiderose di impedire loro la ritirata. Gli assaltatori sono stati destinati.

Anche un nuovo attacco, scatenato alle ore 20, con truppe francesi, comprendenti 4000 uomini, è stato respinto. I nazionali hanno catturato 3 carri armati. I russi hanno lasciato sul terreno circa 500 morti. Secondo le dichiarazioni dei prigionieri, le perdite dei russi negli ultimi giorni sono state elevatissime. La brigata Di Villiers è stata completamente distrutta, la Brigata Haelman, comprendente due battaglioni e la Brigata dei contadini solleciti 230 uomini.

Armati del Sud: A causa del cattivo tempo l'attività è stata molto ridotta in tutti i fronti.

La "Hood" giunta nelle acque di Saint Jean de Luz

Quattro piroscali leggeri caricati di metralli bellici in rotta per Bilbao

SAN SEBASTIANO, 13 aprile

L'arrivo della nave di combattimento britannica "Hood", davanti a Saint Jean de Luz, è rivotamento comunitario.

Secondo alcune voci le quattro navi di carico inglesi in rotta per Bilbao, non trasporterebbero vivere materiale bellico.

Si fa anche allusione a voci che parlano di convenzioni concordate tra i vari settori dello Stabilimento per una cooperazione tra la Gran Bretagna e le comunità straniere in Egitto per il loro comune benessere e prosperità.

E con tale spirito che la Delegazione italiana prenderà parte ai lavori della conferenza, a cui seguirà il migliore successo.

...de que lo degl'i a fri Paesi

In generale, i punti di vista manifestati dalle principali delegazioni, hanno fatto rilevare la tendenza abbastanza manifesta per una difesa assai precisa per i risultati interessi pur rivelando molta comprensione per le aspirazioni egiziane.

Il deputato della Gran Bretagna, Wallace, esponendo il punto di

vista inglese sulla questione delle capitolazioni, ha affermato che

non potranno prendere fine pur

vi siano alcuni aggiustamenti,

insistendo soprattutto sulla necessità di una combinazione dei tribunali misti per quel periodo di transizione che risulterà necessaria.

Il rappresentante della Francia, Passant, ha espresso particolare riserva sull'insieme della questione, affermando che l'Istituzione

dei tribunali misti non può escludere senza transizione. Questi tribunali dovranno essere ancora per quel periodo di definire le loro condizioni dovranno essere negoziate con il Governo egiziano.

Il rappresentante degli Stati Uniti, Fish, ha affermato che il suo

Governo non cerca nessun vantaggio

esclusivo, ma che il suo atteggiamento sarà dettato dalla sola

transizione degli interessi reciproci

di tutte le Potenze inter-

venienti un po' dappertutto.

Aggressioni e rivolti: d'agosto.

Molti altri dirigenti sono stati arre-

stati e condannati sotto buona scorta

in un campo di concentramento

affidato alla vigilanza di reparti di

truppe. Dalle indagini eseguite sarebbe risultato che il complotto è stato organizzato da elementi della Ghépêche fedeli a Jagoda e che ha

dalle rinnovazioni in tutto l'Uzbekistan dove sono avvenuti gravissimi sabotaggi e i contadini hanno sospeso i lavori della semina.

Circa l'arresto del cognato di Jagoda, Auerbach, presidente della Federazione degli scrittori sovietici degli ambienti politici di Varsavia si mette in rilievo come esso dimostra che anche gli intellettuali bolsevichi sono passati all'opposizione antistalinista disgustati di dover incendiare, pena la libertà e spesso la vita, il tiranno rosso e i suoi metodi di governo. Gli intellettuali russi, infatti, non nascondono che la loro situazione è insostenibile, non soltanto perché rende impossibile ogni lavoro creativo, ma anche perché si trovano nella condizione di non aver di che soddisfare alle più modeste esigenze della vita.

Si apprende pure da Mosca che

il commissario all'Agricoltura, Moisè Kalmanovic, è stato, per decisione del Comitato centrale dell'Esecutivo comunista, destituito dal suo posto e sostituito con Michele Demčenko. La fine di Kalmanovic era prevista, dati i reiterati attacchi di stampa di cui era oggetto in queste ultime settimane.

La fine del mesd...

Sul risorgere ed espandersi della

propaganda religiosa nell'Unione sovietica si occupa attualmente il giornale

Ordensnitskaja Pravda che si lamenta che la propaganda

antireligiosa, voluta dalle autorità

sovietiche, non trovi nella campagna

alcuna eco. Nella regione Dagestan

la massa rurale è persuasa che si avrà presto la fine del mondo:

per conseguenza i contadini non vogliono più lavorare. Lo stesso

si è osservato il giornale moscovita

, si rileva nella regione del Dneprinskij, dove i contadini organizzano imponenti cortili, invitando tutti ad abbandonare il lavoro e a pregare per la salvezza dell'anima, poiché la fine del mondo si avvicina. Nel Dagestan oggi battezzino viene sfruttato dalla

propaganda antibolscevica, mentre si invitano i giovani a disertare l'Armata rossa.

Per quanto riguarda la situazione

interna si apprende da Mosca che

il Commissario degli Interni è molto

preoccupato della paura che

vanno prendendo gli avvenimenti,

in quanto, nonostante le severissime

misure adottate, il notevole numero

di fucilazioni eseguiti nel corso

di quest'ultima settimana e le

molte migliaia di deportazioni effettuate, i complotti e le organizzazioni

anticomuniste crescono di numero

di giorno in giorno, non solo, ma gli antabolsevichi seguono sempre maggiore nudchezza, sicché osano, adesso, attaccare, anche in pieno giorno, agenti della

Ghépêche o funzionari, e assassinarli,

come è avvenuto recentemente in

numerosi centri della Russia

Bianca e dell'Ucraina.

La fine del mesd...

Sul risorgere ed espandersi della

propaganda religiosa nell'Unione sovietica si occupa attualmente il giornale

Ordensnitskaja Pravda che si lamenta che la propaganda

antireligiosa, voluta dalle autorità

sovietiche, non trovi nella campagna

alcuna eco. Nella regione Dagestan

la massa rurale è persuasa che si avrà presto la fine del mondo:

per conseguenza i contadini non vogliono più lavorare. Lo stesso

si è osservato il giornale moscovita

, si rileva nella regione del Dneprinskij, dove i contadini organizzano imponenti cortili, invitando tutti ad abbandonare il lavoro e a pregare per la salvezza dell'anima, poiché la fine del mondo si avvicina. Nel Dagestan oggi battezzino viene sfruttato dalla

propaganda antibolscevica, mentre si invitano i giovani a disertare l'Armata rossa.

Per quanto riguarda la situazione

interna si apprende da Mosca che

il Commissario degli Interni è molto

preoccupato della paura che

Dalla Provincia

Da Dignano

Visita all'O. B.

DIGNANO, 13
Ieri ospitò graditissimo, giunse tra noi il Presidente Provinciale, dott. Antonio Bambò parvenuto alla Congregazione di San Vincenzo de' Paoli le seguenti elargizioni: Rina de Francesco lire 50; E.P. lire 50 da un gruppo di amici della figlia Rina de Francesco lire 80.

Conferenza Giacopelli — Nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico, presenti il presidente e gli insegnanti dell'Istituto, il direttore e gli insegnanti delle locali scuole elementari, i magnifici della scuola media, il dott. cav. uff. M. Mario Giacopelli tenne una delle conferenze sulla lotta antitubercolare e sulla diagnosi precoce associata con molto interesse ed fine vivamente applaudita.

Nell'Oratorio Salesiano — Nel teatro dell'Oratorio Salesiano, gremito di pubblico, gli allesti più esilaranti della fiduciosità dell'Oratorio stesso hanno rappresentato l'esperienza in 4 atti di R. Ugozzi musicata di A. Angelini, al Monastero della morte. L'orchestra composta di 80 esecutori, opera dell'ex allievo Andrea Grashelli, diede ottimo risalto al lavoro. L'orchestra era diretta da Silvano Romano e filò ottimamente. Il pubblico con entusiasmante applauso dimostrò il suo pieno gradimento.

Per la prima volta si svolgerà il concorso per riconoscere i migliori del C.R. Istituto Comunale rimiscono gli organizzati per illustrare loro la potente efficacia dell'O.B., nell'unanimità generale della fondazione. I nostri Baffi ebbero campo di cominciare, attraverso i loro Comandanti l'enorme progresso conseguito dalla loro organizzazione, ideata e voluta dal Duca per la formazione del cittadino-soldato.

Le varie manifestazioni riunirono una folla di giovani che innegarono al Duca e alle maggiori fortune dell'Italia imperiale.

Da Rovigno

Gli Agonali dell'Opera Balilla
ROVIGNO, 12

Durante il mese di marzo si svolsero, per la prima volta, gli agonali dell'O.B. ai quali parteciparono numerosi organizzati e ai quali diedero collaborazione i dirigenti dell'Istituzione.

Della relazione presentata dal presidente della giuria comunale prof. Cav. Euclido Milano presiede del nostro Istituto Tecnico, tegliamo le seguenti notizie.

Alla prova scritta e alla prova orale, per gli agoni della cultura gli organizzati che poi si sottoposero a una prova di compenso sportiva, parteciparono in numero discreto e con risultato soddisfacente. La graduatoria dei vincitori risultò come segue: Balilla: eq. Godene Sergio con 22 su 25; II. P. Pierdonati O. Hraldo con 19 su 25; Avanguardisti: Viglioni Alio (o) 23 su 25; Martelli Giulio con 15 su 25; Piero Italiano; Bocci Mollica con 18 su 25; Giovani italiani: Mosconi Iole con 17 su 25.

Paralanciamento agli agoni della cultura si fecero gli agoni dell'arte con molto maggior numero di partecipanti. Il che prova che l'arte ha in Rovigno un culto e una tradizione. Furono presentati lavori di talento e di inflazio, di disegno e di compensazione, a colori, già considerabili per finezza e diligenza d'esecuzione; nella recitazione e più ancora, nel canto, parecchi balilla, avanguardisti, piccolo e giovani italiani fecero ottima prova. Ecco la graduatoria dei migliori: disegno e traforo: balilla Dalmuggia Lodovico e Dapao Pietro ex sequo con 40 su 50; Veditto Luciano con 38; Pavani Danilo con 35; Avanguardisti Copettari Giovanni e Longo Francesco ex aequo con 40 su 50; Locatelli Egidio e Giovannoli Duilio con 40; Piccolo italiano: Basileco Giuseppina con 45 su 50; Banieri Jole con 40; Cherin Lauma e Riondi Eleonora ex aequo con 35; Giovani italiani: Giuricin Elvira con 40 su 50; Portorose Cademini con 35.

Ricitalone: balilla Pierdonati O. Hraldo con 45 su 50; Sergio Godena con 42; De Vecchi Omoro e Minneci Vincenzo ex aequo con 40. Avanguardisti: Viglioni Alio con 40 su 50; Piccolo italiano: Orsici Giacinto con 45 su 50; Abbi Norma con 40 su 50; Bodri Romilda con 37; Cantor balilla Iacomo Emanuele con 42 su 50; Dovesci Omoro con 40; Chiarro Mario con 35; Piccolo italiano: Perini Giuseppe con 45 su 50; Bocci Motteri con 40 e Dovesci Domenica con 38.

Daremo la prossima volta i risultati degli agoni di lavoro femminile, degli agoni militari e degli agoni sportivi.

Aut. Prof. N. 3993 del 29/1/1937.

AVVISI ECONOMICI

Elezioni per il Consiglio
La parola L. 0,30 - minimo L. 1,50
CERCASI ragazzo servizio, bella
proposta. Indirizzo: "Cecchies",
1926

Richiesta
Camere mobili - Pensieri privati
Cost. 20 lire parola - Min. L. 1,50
CERCASI donna ammobilista
La parola Pollicino. Agenzia
Oberdan 4, 1041F

Offerte
Camere mobili - Pensieri privati
La parola L. 0,30, minimo L. 1,50
AFFITTASI stanza ammobiliata,
Via 26 Ottobre N. 20. Rivolgersi
cordialmente

— Oggetti riacquistati e smarriti
La parola L. 0,30, minimo L. 1,50
SMARTING psicologa con documen-
tanti, nasce al rivoltatore rincon-
tendolo Via Promontorio 61, 10260

Offerte
di bottega, appartamenti, magazzini
La parola L. 0,30, minimo L. 1,50
AFFITTANSI quattro camere, cu-
cina, accessori. Via Domizia N. 8
(Merato). 1007L

AFFITTASI quartiere di 3 stanze,
cucina, accessori. Rivolgersi Cardoso-
ci, 10 dalle 16-18. 1023L

AFFITTASI 1 maggio casa con se-
gno due quartier di 4 camere, cucina,
cucina, accessori. Tartini 22, 1025L

AFFITTANSI prontamente 5 camere,
cucina, accessori. Vidali 3, me-
schina destra.

AFFITTANSI prontamente 3 camere,
cucina, accessori. Boschi 4. Ri-
volgersi portinaio. 1017L

AFFITTANSI cinque camere, cu-
cina, bagno. Via Dignano 3, 1031L

AFFITTASI appartamento signorile
Via Casia 18. Visitare dalle ore 12
1032L

Vendita d'orfanotrofio
La parola L. 0,30, minimo L. 1,50
OCCHIONE una paranza vendita
vendono pianoforte coda corta, cucina,
camere, pranzo e mobilii vari. Ri-
volgersi: «Corriere Istriano». 1003N

VENDONSI lavamano, specchio,
brandina, agabolo, madonna. Beschi
gli 6, pt. sinistra. 1030N

Letermero e industria
La parola L. 0,30, minimo L. 1,50

VENDESI cancarca matrimoniale no-
ve nuova, stile 900. Monte Gran-
de 12. 1019P

Acquisti e vendite di case e terreni
La parola L. 0,30, minimo L. 1,50

CAUSA paranza venduta casa in
contro. Indirizzo: «Cecchies». 1021S

VENDESI casa. Informazioni: «Cor-
riere». 1022S

Edito e stampato dalla
UNIONE EDITRICE ISTRUZIONE
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI
Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

CALENDARIO

A.1937-XV
APRILE

14

Martedì
S. Giustino

15

Tremonti
Gloriosa 21.51

16

FIRE e PATRONI

Oggi: Gimini.
Domani: Pingue, S. Domenica di Albano, Gorizia.

BOLLETTINO METEORLOGICO.

Bollettino meteorico del 13 aprile
1937-KV:

Barometro a 0, o marzo 10:
7.6.21; ore 19: 753.28; Termometro
centigrado ore 14: 14.7; ore 19:
13.2; Umidità relativa ore 14: 81;
ore 19: 85; Nubi quantità ore 14:
10-10; ore 19: id.; Nubi forma ore
14: Alt. str. ore 19: Nb; Vento di-
rezione ore 14: ESE; ore 19: B;
Vento velocità ore 14: 23.8; ore 19:
12; Temperatura massima 16; mi-
nima 7.1.

Previsioni del tempo per oggi

Sull'Adriatico venti alquanto forti or-
ientali. Cielo coperto con qualche
precipitazione sarda. Mare mosso
con moto ondoso in aumento.

VO DIGERITE MAI

specialmente alla sera. Ve-
sette di senna, zimberi e
mattina, la bevente amara e
qualche volta il male di testa.
Prendete dopo il pasto della
sera una tazza ben calda di

TISANA CISBEY

Questa faciliterà la vostra fi-
gurazione, e soprattutto ristorerà
il vostro appetito, ristabilen-
do le funzioni del fegato.

Quantounque molto al-
lora questa Tisana è
innocua, poiché è uni-
camente composta di erbe.

L. 8.70 busta di 12 busti.

ACQUA DI ROMA

salice officinale provia specialità per rito-
rare ai capelli e barba bianchi i
primi colori blonde, castane e nere
morbide, necessarie la pelle e la biancheria. Dopo
che Generali Srla Nutrizione Peleggi, via della
Madonnina 60, Roma. Isola d'Istria: Faragola
Bordighera. Magazzini GELLETTI, via Soglio 10.

Continua il più «Grande Anno Metro» al

Cinema „Impero”

OGGI in prima eccezionale

La fuga di Tarzan

tarzo del ciclo meraviglioso, prime per attributi spettacolari, tale è

la fuga di Tarzan.

Il regista Richard Thorpe ha scritto alla foresta vergine il
bello o l'orrore più grandiosamente impressionante. Da queste super-
be panoramiche della natura la potente e scultorea figura di

(Tarzan) Jonny Weissmüller

bomba fuori e covrasta uomini e belve, più prestigiosa che mai. Il
caratteristico uccello di rishiamo sbaglia più vittorioso che nel pa-
sato. E' arrivato il nuovo

«Tarzan» al CINEMA IMPERO

OGGI DALLE ORE 16 - ULTIMA ore 22

Preferire le prime rappresentazioni

Appendice del «CORRIERE ISTRUZIONE».

Puntate 45

Giobbe Tuama & C.
Romanzo poliziesco di AUGUSTO DE ANGELIS

— Ella vuol dirmi quel che non
mi ha detto poco fa?
— Non credo che abbia di rivo-
larlo qualche fatto decisivo! Ma
solitamente fornirlo un filo conduttoro... per la sua inchiesta...
Feci una pausa.

Il silenzio era soltanto in quella
grande sala, scarsamente illuminata
dalle due lampade. Ombre im-
mobili occupavano gli angoli.

Ad un tratto si sentì uno stridio forte e secco, proveniente dalla
Chiesa, al di là della porta.
De Vincenti sussurrò e si mise a

muoversi. Anci gli parve di ricono-
scere una vecchia storia... Una ve-
cchia storia...

— Non è nulla! Lo penso
che abbiamo fatto molto e
poco in chiesa sono d'infarto.
Il fogno non deve essere ragionato...

Non può darsi che vi si trovi
qualcuno a pregare?

— Nessuno vi entra, senza che
lo sappia!

— Ma nella sua assenza? Lei è
qui, adesso...

— La vecchia, che lei doveva aver
veduto oggi, e suo marito non la-
sciando entrare alcuno... Neppure i
membri del Consiglio...

Del resto, i rumori erano co-
sci.

Il Pastore riprese a parlare con
quella sua voce mordente, dura;
ma il commissario parve che for-
zasse un poco il tono a che pre-
cipitasse le parole;

— Non si può parlare di filo
conduttoro... e neanche di un ve-
sto e proprio inizio... Ma poiché
quanto sto per dirle può forse av-
ver connivenza col delitto... o per
lo meno con le persone dei due
fascisti, sento il dovere di riferir-
le una vecchia storia... Una ve-
cchia storia...

— S'interruppe. Adesso, fu lui che
guardò l'orologio della Chiesa, porta.

— De Vincenti colse l'opportunità

che gli offriva quell'interruzione.

— Ci deve essere qualcuno in chie-
sa — scambiò con fermezza.

— L'altra sorriso.

— Lo ho detto di no!

— Non pertanto ci costerà poco
passo verso la porta.

— Il Pastore balzò in piedi.

— Andammo a vedo... e là fu pi-
cante.

Perché aveva alzato la voce, co-
me se gridasse?

Il commissario fe' il primo a tro-
versi davanti alla porta; ma il Pa-
store lo raggiunse e mise la ma-
no sul saliente.

April. La vasta sala della chie-
sa era buia. Qualche riflesso pro-
dotto dall'aprirsi dell'uscio, appar-
so sulla fila delle paure, e in
fondo sull'alto pulpito sulle co-

fitti o disposti a semicerchio sul-
le panche.

Il pulpito alto, elevato contro la
parete di testa, fra due colonne,
aveva una lampada da tavola, che
non staccava. La luce del sotto
lampada era chiara ma blanda e
battava verso il soffitto e corpi-
ni di spine e un altro Cristo
che rizzava anello e bottone, di legno
nero, da un angolo del pulpito, sul
piano del quale posava un'ormai
Bibbia. Il libro dei Libri!

— Non c'è nessuno — ripeté
e si avvicinò a De Vincenti, che
aveva avanzato anche lui e che
si dirigeva verso il pulpito.

Tornando!